



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 25/11/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2237

Esecuzione sentenza n. 1477/2012 del Tribunale di Bari Giudice del Lavoro di condanna della Regione Puglia al risarcimento in favore operaio forestale. Revoca delibera G.R. 26 novembre 2013, n. 2190. Riproposizione e variazione al Bilancio regionale anno 2014.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Con sentenza del 14 febbraio 2012 n. 1477 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari ha accolto il ricorso con il quale l'operaio forestale Carbone Pasqualino aveva chiesto la condanna della Regione Puglia al risarcimento del danno conseguito a seguito del mancato riconoscimento dell'inquadramento nel livello superiore (5° anziché 4°) previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

con la predetta sentenza la Regione Puglia è stata condannata pagamento in favore del:

- sig. Carbone Pasqualino della somma di interessi e rivalutazione €. 8.842,00, oltre
- sig. Carbone Pasqualino, e, per questi, del suo difensore avv. Nicola Putignano, delle spese processuali;

l'avvocatura regionale con nota del 21/12/2012, prot. n. 11/L/23597 ha trasmesso all'Agenzia Regionale per gli Impianti Irrigui e Forestali (A.R.I.F.) copia dell'atto di precetto relativo alla sentenza n. 1477/12 con invito ad ottemperare a quanto stabilito, onde evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Amministrazione regionale;

l'avvocatura regionale con successiva nota 10/04/2013 prot. n. 11/L/6501 ha trasmesso all'Agenzia Regionale per gli Impianti Irrigui e Forestali copia di un ulteriore atto di precetto relativo alla sentenza n. 1477/2012, con invito a procedere al pagamento delle somme indicate;

il Servizio Foreste, per effetto degli incontri avuti e degli accordi raggiunti in merito alla gestione del contenzioso degli operai forestali tra lo stesso Servizio, l'A.R.I.F. e l'avvocatura regionale, con nota del 30/07/2013 n. 17179 ha chiesto all'ARIF la restituzione delle copie delle sentenze relative ai contenziosi in loro possesso per procedere alla liquidazione delle somme alle quali è stata condannata la Regione Puglia;

l'A.R.I.F. con nota del 10/09/2013 prot. 31278 ha trasmesso gli atti giudiziari relativi agli operai forestali per consentire gli adempimenti consequenziali;

pertanto, in considerazione di quanto rappresentato, la Giunta regionale con deliberazione 26 novembre 2013, n. 2190 ha approvato la variazione al bilancio regionale per l'anno 2013, in termini di competenza e di cassa, della somma riportate con l'Atto di precetto del 3/04/2013 con imputazione della stessa ai pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale come di seguito indicato:

- sorte capitale rivalutata + interessi di €. 12.518,50 al capitolo 4120 del bilancio regionale per l'anno

2013 “Spesa per competenze agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. n. 22/82 e art. 19 L.R. n. 9/2000” il quale risulta idoneo per il pagamento connesso al precitato procedimento esecutivo - le spese liquidate in sentenza e l'onorario dell'atto di precetto pari a €. 3.911,77, al capitolo del bilancio regionale 1317 “Oneri per ritardati pagamenti Spese procedurali e legali” autorizzando, altresì, il Dirigente del Servizio Foreste ad adottare, entro l'esercizio finanziario 2013, i conseguenti e successivi provvedimenti;

il Servizio Foreste con successiva mail del 11 dicembre 2013 chiedeva all'avv. Nicola Putignano i dati necessari per procedere alla liquidazione delle spese rivenienti dalla esecuzione della richiamata sentenza n. 1477/2013 del Tribunale di Bari - Giudice del Lavoro e del relativo Atto di precetto; non essendo pervenuti i richiesti dati entro l'esercizio finanziario 2013, il Servizio Foreste non ha potuto procedere ad adottare i conseguenti e successivi adempimenti disposti dalla richiamata deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2013, n. 2190, con l'effetto però di mandare in economia le somme già impegnate;

tuttavia, rimanendo inalterate le motivazioni sin qui esposte, si ritiene doveroso riproporre la esecuzione della sentenza n. 1477/2013 del Tribunale di Bari - Giudice del Lavoro e di procedere alla liquidazione della spesa riportata dall'ultimo Atto di precetto del 3/4/2013, trasmesso dall'avvocatura regionale con la richiamata nota 10 aprile 2013, n. 11/L/6501, previa approvazione della variazione al bilancio regionale per l'anno 2014 e imputazione della somma al capitolo:

- 12.518,50 capitolo 4120 “Spesa € per competenze agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. n. 22/82 e art. 19 L.R. n. 9/2000” il quale risulta idoneo per imputare la somma connessa al precitato procedimento esecutivo relativa alla sorte capitale rivalutata + interessi;

mentre le spese per l'onorario di €. 3.911,77 da imputare al pertinente:

- capitolo: 1317 “Oneri per ritardati pagamenti Spese procedurali e legali”;

per quanto sopra riportato:

vista la legge regionale 16 novembre 2001 n. 28 e s.m.i.;

vista la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 46 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia pubblicata sul BURP del 31/12/2013, n. 174, in particolare l'art. 8 “Fondo di riserva per la definizione delle passività pregresse”;

vista la legge regionale 28/2001 e s.m.i. art. 54 punto 1 lett. c-bis “Passività pregresse” che consente alla Giunta regionale di provvedere con proprie deliberazioni alle quote di finanziamento nelle unità previsionali di base esistenti;

vista la deliberazione di Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 186 “Patto di stabilità interno per l'anno 2014. Provvedimenti”, in particolare l'allegato “A” che inserisce il capitolo 1110090 “Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse” tra le spese “Obbligatorie e di funzionamento”;

vista la deliberazione di Giunta regionale 4 luglio 2014, n. 1427 “Patto di stabilità interno per l'anno 2014. Provvedimenti”;

vista la deliberazione di Giunta regionale 15 luglio 2014, n. 1497 “Patto di stabilità interno per l'anno 2014. Terzo provvedimento”;

vista la legge regionale 1 agosto 2014, n. 37 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014”;

vista la deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2014, n. 1808 “Patto di stabilità interno per l’anno 2014. Quarto provvedimento”;

visto che il capitolo 1110090 del Bilancio regionale 2014 “Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse” presenta sufficiente disponibilità;

ravvisata la necessità di provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l’anno 2014 per la copertura della spesa per la sola sorte capitale rivalutata + interessi riveniente dal suddetto procedimento giudiziario del Tribunale di Bari - Sezione Lavoro, come di seguito indicato:

- la somma dovuta a titolo di sorte capitale rivalutata + interessi pari a €. 12.518,50, mediante prelevamento dal capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse” del bilancio regionale 2014”, e contestuale iscrizione della stessa in termini di competenza e cassa sul capitolo 4120 “Spesa per competenze agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. n. 22/82 e art. 19 L.R. n. 9/2000”,

Copertura finanziaria ai sensi della l.r. 28/01 e succ. mod. e int.

Si propone di prelevare in termini di competenza e di cassa dal capitolo 1110090 “Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse” del bilancio regionale 2014 la somma di €. 12.518,50 e di procedere alla contestuale reinscrizione sul capitolo di spesa n. 4120 “Spesa per competenze agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. n. 22/82 e art. 19 L.R. n. 9/2000”

Tutto ciò premesso:

l’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, e confermate dal Dirigente dell’Ufficio Gestione Demanio Forestale e dal Dirigente Servizio Foreste, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell’Ufficio Gestione Demanio Forestale, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
- revocare la deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2013, n. 2190 “Esecuzione sentenza n. 1477/2012 del Tribunale di Bari - Giudice del Lavoro di condanna della Regione Puglia al risarcimento in favore operaio forestale. Variazione al Bilancio regionale anno 2013.”;
- riconoscere che sussistono tutt’ora le condizioni per eseguire la succitata sentenza del Tribunale di Bari - Giudice del Lavoro e, di conseguenza, l’Atto di precetto 3 aprile 2013;
- di approvare la variazione al bilancio regionale in termini di competenza e di cassa mediante il prelievo

della somma di €. 12.518,50, dovuta per sorte capitale rivalutata + interessi, dal capitolo 1110090 "Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse" e la contestuale iscrizione al capitolo 4120 del bilancio regionale 2014 "Spesa per competenze agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. n. 22/82 e art. 19 L.R. n. 9/2000";

- dare atto che la somma dovuta per l'onorario riportata nell'Atto di precetto richiamato graverà sul capitolo n. 1317 del Bilancio regionale 2014;
- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad effettuare i conseguenti adempimenti di competenza;
- di autorizzare il Dirigente il Servizio Foreste ad adottare i conseguenti e successivi provvedimenti;
- di riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento della sorte capitale rivalutata + interessi e delle spese processuali, come liquidate in sentenza n. 1477/2012 del Tribunale di Bari - Giudice del Lavoro e del conseguente Atto di precetto del 3 aprile 2013;
- di trasmettere, a cura del Servizio Foreste, il presente provvedimento, che annulla e sostituisce la deliberazione di Giunta regionale del 26 novembre 2013, n. 2190, alla competenze Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge regionale n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
